



**Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Nicola Stefanelli"**

via Rocca dei Dragoni, 108 tel/fax 0823 970718 -81034- Mondragone (Ce)

c.f. 95017550617 e-mail ceis04100d@istruzione.it www.issstefanelli.edu.it

PEC ceis04100d@pec.istruzione.it

**PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA  
A.S. 2020/2021**

**Ai sensi del D.M. n.89 del 07/08/2020 – all.A**



*Approvazione Collegio Docenti delibera n. 7/74 del 02.09.2020*

*Approvazione Consiglio di Istituto delibera n. 7 del 17.09.2020*

## Sommario

Art. 1 - Premessa	Pag.5
Art. 2 – Finalità, ambito di applicazione e informazione	Pag. 5
Art. 3 - Didattica Digitale Integrata	Pag. 5
Art. 4 – Attività	Pag. 6
Art. 5 – Analisi del fabbisogno	Pag. 7
Art. 6 - Gli obiettivi da perseguire	Pag. 7
Art. 7 - Destinatari e momenti della DDI	Pag. 8
Art. 8 - Orario delle lezioni e delle attività	Pag. 9
Art. 9 - Attività di insegn. per l'a.s. 2020-21: la DDI come modalità compl.alla didattica in presenza	Pag. 11
Art. 10 – Criteri per la formazione dei sottogruppi classe	Pag. 12
Art. 11 - DDI: Progettazione didattica e modalità di attuazione	Pag. 12
Art. 12 - Inclusione	Pag. 14
Art. 13 - Computo giorni e ore di validità dell'anno scolastico	Pag. 14
Art. 14 - Gli strumenti da utilizzare	Pag. 14
Art. 15 – Accessibilità	Pag. 16
Art. 16 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone	Pag. 16
Art.17 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone	Pag. 17
Art. 18 - Rispetto, correttezza e consapevolezza	Pag. 18
Art. 19 - Metodologia e strumenti per la verifica	Pag. 18
Art. 20 - Criteri di valutazione degli apprendimenti	Pag. 19
Art. 21 - Criteri e griglia di valutazione degli apprendimenti	Pag. 20
Art.22 - Integrazione del Patto di corresponsabilità e del Regolamento di Istituto	Pag. 22
Art. 23 - Formazione e supporto digitale	Pag. 23
Art. 24 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità	Pag. 24
Art. 25 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità	Pag. 25
Art. 26 – Aspetti riguardanti la privacy	Pag. 25
Art. 27 - Sicurezza	Pag. 26
Art. 28 - Rapporti scuola-famiglia	Pag. 26
Art. 29 - Ruoli di Coordinamento	Pag. 27

## Quadro normativo di riferimento<sup>1</sup>

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g): obbligo per il Dirigente scolastico di “attivare” la didattica a distanza, concernente per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p): riconoscimento della possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole.
- Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”: un quadro di riferimento didattico operativo.
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, articolo 2, comma 3: stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l’obbligo prima vigente solo per i dirigenti scolastici.
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34: finanziamento di ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l’inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.
- Decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39: quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.
- Linee Guida per la didattica digitale integrata (pubblicate il 7 agosto 2020).

1 - Per visionare tutti i documenti e le notizie del Miur per il rientro a scuola nell’a.s. 2020/2021-  
<https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/norme.htm>

## IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

**VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

**VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

**VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

**VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

**CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-scientifico e dalle autorità competenti;

**CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

**CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specific dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

**VISTA** la delibera del Collegio dei docenti n. 7/74 del 02.09.2020 e n. 51/75 del 17 settembre 2020;

### DELIBERA

l'approvazione del presente Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata complementare (DDI).

### **Art. 1 - Premessa**

1. Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (PSDDI) a.s. 2020-2021, adottato con D.M. 39 del 26/06/2020 e redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020, è un documento che intende pianificare le attività scolastiche, educative e formative delle Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per il corrente anno scolastico. Facendo riferimento al Regolamento sull'Autonomia (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275), il documento indica alcune possibilità per costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere ed alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo. Tra questi è previsto anche che *“per le scuole secondarie di II grado, una fruizione per gli studenti, opportunamente pianificata, di attività didattiche in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata, ove le condizioni di contesto la rendano opzione preferibile ovvero le opportunità tecnologiche, l'età e le competenze degli studenti lo consentano”*
2. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di “attivare” la Didattica a Distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione.

### **Art. 2 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Piano individua le modalità di progettazione, organizzazione ed attuazione dei diversi aspetti connessi con l'erogazione della Didattica Digitale Integrata, descritte analiticamente all'interno del Piano DDI dell'I.S.I.S.S. “N. Stefanelli”.
2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto.
3. Il documento si prefigge la finalità di essere una guida per tutto il personale scolastico, che a vario titolo sarà coinvolto nelle attività correlate alla DDI, nonché per le famiglie e gli alunni cui la DDI sarà destinata.
4. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. Il Piano si articola in due distinti percorsi, ciascuno corrispondente ai due possibili scenari ipotizzabili nel presente a.s. 2020/21:
  - a. la DDI come modalità complementare alla didattica in presenza;
  - b. la DaD come unica modalità qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.
5. Il Dirigente Scolastico dispone la pubblicazione del presente Piano sul sito WEB istituzionale dell'Istituto.

### **Art. 3 - Didattica Digitale Integrata**

1. La Didattica Digitale Integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare a quella tradizionale della scuola in presenza che va progettata tenendo conto del contesto assicurandone di conseguenza l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte. Essa assume grande valore, non solo perché potenzia le possibilità di espressione, ma anche perché usa un linguaggio familiare e vicino a quello degli studenti prevedendo un impiego equilibrato tra attività sincrone e asincrone con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

2. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe, sia in caso di inadeguatezza o carenza di spazi funzionali a garantire le norme di distanziamento.
3. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, frequenza di scuole all'estero, etc.
5. La DDI, sarà sviluppata sulla base di criteri e modalità organizzative condivise e trasparenti, determinati dagli OO.CC. competenti e notificati alle famiglie, nel pieno rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali (raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire). Piena trasparenza sarà assicurata anche nel merito delle caratteristiche che regoleranno le metodologie e gli strumenti che potranno essere necessari.
6. L'elaborazione del Piano DDI, che costituirà un allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste carattere prioritario poiché in esso saranno riportati i criteri e le modalità individuati per riprogettare l'attività didattica in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

#### **Art. 4 - Attività**

1. A partire dall'a.s. 2020/21 (e finché la situazione sanitaria lo permetterà) sarà adottata la DDI come modalità complementare alla didattica in presenza, pur consapevoli che la divisione della classe in un gruppo in presenza e uno a distanza che seguono la stessa lezione è una scelta tecnicamente praticabile, ma la cui efficacia didattica è ancora da valutare. Si propongono di seguito alcuni modelli di attività didattica possibile:
  - a. Didattica in Presenza (DIP), con docente e intero gruppo di allievi in aula;
  - b. Didattica Digitale Integrata (DDI), con docente in aula insieme ad un sottogruppo di allievi e un altro sottogruppo collegato da casa con la modalità videoconferenza;
  - c. Didattica a Distanza (DAD) con docenti e allievi collegati da casa.
2. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento ed allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
  - a. **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
    - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
    - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Socrative;

- b. **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
3. Non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

#### **Art. 5 – Analisi del fabbisogno**

1. L'istituzione scolastica avvia una periodica rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento. In questo modo si sosterranno quegli alunni che non hanno l'opportunità di usufruire di device di proprietà.
2. in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, in aggiunta alle azioni già realizzate in ambito tecnologico-digitale, si prevede:
  - a. L'acquisto di tablet e pc per comodato d'uso alunni e per utilizzo dispositivi per piccoli gruppi in classe
  - b. La cessione di schede SIM per connessione
  - c. L'acquisto di strumentazioni digitali nell'ambito del Progetto PON Smart Class
  - d. L'acquisto di libri e materiali didattici digitali nell'ambito del Progetto PON Kit Didattici
  - e. Acquisto di ulteriori dispositivi sulla base di ulteriori esigenze rilevate
3. La rilevazione riguarderà anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto
4. I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stabiliti dal Consiglio di Istituto.

#### **Art. 6 - Gli obiettivi da perseguire**

1. Il primo obiettivo da perseguire è il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un'azione didattica-educativa capace di adattare ed integrare, in maniera complementare, l'attività in presenza con la modalità a distanza. Ciò nel quadro di una cornice pedagogica e metodologica condivisa, all'interno della quale sarà possibile costruire percorsi di insegnamento-apprendimento in grado di garantire omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica. Per orientare il lavoro di progettazione degli OO.CC., e per condividere con le famiglie le finalità, gli obiettivi, le modalità di attuazione della DDI, diventa essenziale la redazione del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (di seguito denominato Piano DDI).
2. Mettere a disposizione dei Consigli di classe, tutti gli strumenti utili per la predisposizione di un'azione didattica coinvolgente ed efficace, in grado di porre gli alunni, pur a distanza, al



centro del processo di insegnamento-apprendimento, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

3. Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
4. Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
5. Garantire l'apprendimento anche degli studenti con Bisogni Educativi Speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
6. Garantire la piena fruizione del diritto allo studio ed il successo scolastico degli studenti, anche in caso di situazioni di lockdown, con particolare attenzione verso gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attraverso percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali.
7. Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
8. Mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti

#### **Art. 7 - Destinatari e momenti della DDI**

La Didattica Digitale Integrata è destinata:

1. A tutti gli alunni della classe, nel caso:
  - di eventuali situazioni di emergenza sanitaria tali da richiedere l'attuazione dei Piani di integrazione degli apprendimenti (P.I.A.) in modalità a distanza;
  - di recuperi pomeridiani della frazione oraria decurtata, nel corso dell'anno scolastico, per motivi imputabili all'organizzazione didattica;
  - di eventuali situazioni di emergenza sanitaria tali da richiedere fasi di lockdown.
2. A gruppi di alunni della classe, nel caso si dovesse ricorrere alla didattica digitale complementare a quella in presenza, per mancanza di possibilità di sdoppiamento delle classi.
3. Agli alunni cosiddetti fragili per motivi di salute opportunamente attestati e riconosciuti, come modalità necessaria a garantire la fruizione della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attraverso l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.
4. Agli alunni cosiddetti fragili per condizioni emotive o socio culturali, e agli alunni con disabilità, ma solo in casi di estrema ed evidente necessità e solo d'intesa con le famiglie.
5. Per gli allievi diversamente abili, sempre in presenza a scuola, saranno previsti percorsi educativi che contemplano la costante interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI; i docenti di sostegno della classe, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni interessati, concorreranno, in stretta correlazione con i docenti curricolari, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.



### Art. 8 - Orario delle lezioni e delle attività

1. A partire dall'avvio delle attività didattiche per l'a.s. 2020-2021, gli studenti dell'Istituto frequenteranno le lezioni in presenza e da casa a settimane alterne organizzati in due gruppi classe individuati secondo criteri stabiliti dai competenti Organi Collegiali. Il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe (salvo eccezioni dovute alla specificità della metodologia in uso). La lezione, con unità oraria pari a 50 minuti, soprattutto se condotta con modalità frontale, durerà circa 40 minuti: la restante parte dell'ora sarà dedicata all'esercitazione e alle attività con e degli studenti; l'orario complessivo rimarrà invariato, secondo quanto previsto dall'attuale ordinamento legislativo.
2. Per le classi seconde, terze, quarte e quinte per le quali l'attività digitale è complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.
3. Nell'ipotesi di un aggravarsi della condizione sanitaria legata alla situazione epidemiologica in atto, con la sospensione dell'attività didattica in presenza e il **ritorno alla DaD come unica modalità**, saranno garantite almeno 20 ore settimanali di didattica in modalità sincrona. Per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, le attività in modalità sincrona e asincrona saranno adeguatamente combinate, prevedendo sufficienti momenti di pausa. Saranno adottate tutte le forme di flessibilità didattica ed organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.
4. A ciascuna classe sarà assegnato un monte ore settimanale di almeno 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona, le restanti del curriculum saranno erogate attraverso modalità asincrone ricorrendo a videolezioni preregistrate, compiti assegnati con Registro Elettronico. Ogni docente rispetterà il proprio orario di servizio evitando sovrapposizioni e permettendo sufficienti momenti di pausa tra un'unità oraria e la successiva. L'ora di lezione sarà articolata, indicativamente, secondo i seguenti momenti:
  - massimo 30 minuti dedicati alla lezione frontale;
  - 10 minuti dedicati alla riflessione autonoma degli argomenti trattati/all'esecuzione di esercizi assegnati;
  - 5 minuti per la restituzione dei dati, per correzione degli esercizi assegnati, per momenti di discussione di gruppo, per attività di brainstorming, ecc.;
5. Si conferma la vigenza del calendario orario già predisposto per la didattica in presenza;
  - l'unità oraria passerà da 50' a 45', in tal modo per le classi che prevedono un monte ore settimanale di 32 ore, esso diventerà di 24 ore (decurtazione di 480 minuti) per le classi, invece, che prevedono un monte ore settimanale di 33 ore, esso diventerà di 24.45 ore (decurtazione di 495 minuti).

Schema orario in modalità a distanza		
Corso Diurno		
1^ ora	8:00	8:45
2^ ora	8:50	9:35
3^ ora	9:40	10:25
4^ ora	10:40	11:25
5^ ora	11:30	12:15
6^ ora	12:20	13:05
7^ ora	13:10	13:55

6. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.
7. Resta ferma la possibilità di svolgere in orario pomeridiano, entro le ore 19:00, attività online di sportello, sostegno o recupero individuali o per piccoli gruppi, da concordare con gli studenti, ma da non utilizzarsi per interrogazioni o prosecuzione del programma
8. Per le classi del Percorso di II Livello (ex SIRIO) l'organizzazione oraria è articolata su cinque giorni settimanali, con inizio alle ore 16.00, prevede Didattica Integrata aggiuntiva, rispetto a quanto indicato nelle linee guida pari al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico di riferimento fermo restando che le verifiche saranno svolte in presenza. Saranno assicurate almeno quattro ore al giorno di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento.

<b>Schema orario in modalità a distanza</b>		
<b>Percorso II Livello ex Sirio</b>		
<b>1^ ora</b>	16:00	16:45
<b>2^ ora</b>	16:50	17:35
<b>3^ ora</b>	17:50	18:35
<b>4^ ora</b>	18:40	19:25
<b>5^ ora</b>	19:30	20:15

9. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:
  - per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
  - per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da trascorrere al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
  - Ai sensi delle CC. MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute ed il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.
  - Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti. Sarà cura dell'insegnante rendere equilibrato il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline ed evitare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
  - Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio,

lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00. In ogni caso il docente eviterà di organizzare attività sincrone (lezioni e/o verifiche) nelle ore pomeridiane.

**Art. 9 - Attività di insegnamento per l'a.s. 2020-2021: la DDI come modalità complementare alla didattica in presenza**

1. in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee guida in materia di prevenzione del Covid- 19, fino a diversa determinazione delle autorità competenti, a partire dall'a.s. 2020/21 sarà adottata la DDI come modalità complementare alla didattica in presenza, con divisione della classe in un gruppo in presenza e uno a distanza che seguono la stessa lezione. Le lezioni nell'a.s. 2020-2021 saranno pertanto, organizzate secondo le seguenti modalità:
  - a. Per un primo periodo didattico da stabilire in relazione alle esigenze delle singole classi prime, tutte le classi prime seguiranno le lezioni in presenza; le restanti classi seguiranno le lezioni integrando attività digitale con attività in presenza; saranno suddivise in due gruppi con un numero funzionale a garantire il distanziamento previsto dalle norme vigenti, uno dei quali seguirà le lezioni in presenza, l'altro sarà collegato in videoconferenza da casa (modalità sincrona). I gruppi ruoteranno secondo una turnazione settimanale, le lezioni saranno erogate per 3 giorni in presenza e 2 a distanza, alternando i gruppi settimanalmente.
  - b. L'unità oraria, in ossequio alle determinazioni dei competenti Organi Collegiali, sarà di 50 minuti con distribuzione dell'attività didattica su cinque giorni settimanali. Per limitare gli assembramenti e garantire il dovuto distanziamento sociale, sono previsti:
    - Orari ed ingressi differenziati in base all'ubicazione della classe;
    - Unità oraria ridotta;
    - Pianificazione di attività didattiche in presenza e a distanza;
    - Rimodulazione ed utilizzo di tutti gli spazi disponibili.
  - c. I Docenti delle singole discipline svolgeranno l'attività didattica sempre in aula. I docenti per le attività di sostegno saranno sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, tranne che gli studenti e le rispettive famiglie non facciano esplicita richiesta o di ruotare insieme al gruppo classe o di seguire le lezioni online per motivate e giustificate ragioni.
  - d. Si identificheranno le modalità di spostamento degli alunni per le lezioni in laboratorio e/o palestre con indicazioni precise sui tragitti e le norme da seguire.
  - e. L'accesso e l'uso dei laboratori integrerà la segnaletica delle norme di sicurezza con quella prevista dalle misure di prevenzione. L'utilizzo delle apparecchiature ad uso multiplo richiederanno una adeguata igienizzazione tra un utente e l'altro e tra una classe e l'altra.
  - f. Si definiranno le tipologie di attività sportive consentite durante le ore di educazione fisica e le relative modalità di effettuazione, oltre alle modalità di utilizzo degli attrezzi da parte degli studenti.
  - g. Le unità di apprendimento online potranno essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
  - h. Tutte le attività proposte, le verifiche previste ed i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere indicate nell'Agenda del Registro elettronico, così da garantire agli

studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendo più chiara e diretta la consultazione e comunicazione.

#### **Art. 10 – Criteri per la formazione dei sottogruppi classe**

1. Per la formazione dei sottogruppi classe, i Consigli si atterranno ai seguenti criteri:
  - a. Ordine alfabetico;
  - b. Particolari e motivate esigenze espresse dagli studenti e dalle famiglie;
  - c. Alunni disabili sempre in presenza.
2. Sarà posta attenzione agli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

#### **Art. 11 - DDI: Progettazione didattica e modalità di attuazione**

1. Tutti i docenti continueranno a garantire attraverso le attività didattiche a distanza il diritto di apprendimento degli studenti anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari consigli di classe per realizzare attività di recupero e sostegno.
2. **Il Collegio docenti, i singoli Dipartimenti e i Consigli di classe**, in relazione agli obiettivi pedagogico-didattici, procedono ad adattare la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza a quella a distanza in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.
3. I Dipartimenti disciplinari ed i Consigli di classe rimodulano le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali ed informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.
4. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto ed assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
5. Assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività,
6. Propone le integrazioni al regolamento di Istituto e la modalità di organizzazione dei colloqui e delle riunioni
7. Elabora la revisione del Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse, che sarà integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

8. Predisporre iniziative di formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo
9. Integra il Patto educativo di corresponsabilità con un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.
10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
11. In particolare, ciascun docente:
  - a. ridefinirà, in sintonia con i colleghi di Dipartimento, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline condividendo le proprie decisioni con gli studenti;
  - b. cercherà di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di Dipartimento e dei Consigli di classe, anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo ed adeguato, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali o con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
  - c. individuerà le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate condividendole nei rispettivi dipartimenti, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente;
  - d. comunicherà tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente Scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione;
  - e. continuerà a mantenere i rapporti individuali con i genitori attraverso le annotazioni sul Registro elettronico e, su specifica richiesta delle famiglie, anche via mail e/o tramite videoconferenza;
  - f. pianificherà l'attività lavorativa preservando la propria salute ed il proprio tempo libero, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti, per analogia, lo smart working.

#### **Art. 12 - Inclusione**

1. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza d'intesa con le famiglie. I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, cureranno l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno in incontri quotidiani.
2. Per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità si prevede, oltre al docente di sostegno, il coinvolgimento delle figure di supporto (operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione ed assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Con riferimento all'organizzazione delle attività didattiche ed alla modalità di svolgimento (DIP, DDI, DAD) il docente di sostegno, insieme alla famiglia ed al consiglio di classe, valuterà la soluzione di caso in caso più proficua ed atta a garantire il successo formativo del discente.

3. Gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.
4. Per gli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. I docenti responsabili per l'inclusione, al fine di garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, come di consuetudine, monitoreranno periodicamente le azioni messe in atto.
5. In merito alle situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, saranno operati periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.
6. L'individuazione degli alunni cui proporre percorsi alternativi in DDI dovrà avvenire adottando specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate.

#### **Art. 13 - Computo giorni e ore di validità dell'anno scolastico**

1. La mancata partecipazione alle lezioni online viene rilevata sul Registro elettronico ai fini di una trasparente comunicazione Scuola-Famiglia e concorre al computo delle assenze.
2. Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il Registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività.

#### **Art. 14 - Gli strumenti da utilizzare**

1. Per garantire unitarietà all'azione didattica, ma anche per assicurare una maggiore accessibilità al reperimento dei materiali ed una fruizione semplificata delle lezioni, soprattutto da parte degli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro, sarà proposto l'utilizzo solo di determinate piattaforme che rispondano ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, nonché specifici spazi di archiviazione e registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività.
2. La scelta della piattaforma è determinata dalla possibilità di disporre di uno strumento in grado di agevolare lo svolgimento dell'attività sincrona anche, possibilmente, attraverso l'oscuramento dell'ambiente circostante e che risulti fruibile, con qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.
3. La piattaforma individuata è GSuite, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. La Google Suite for Education (o GSuite) comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, e varie estensioni, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Questo insieme di applicazioni, unito alla strumentazione in dotazione della scuola e destinata alla DDI, consente di attuare un'efficace azione didattica integrata:
  - Classroom (classi virtuali)
  - Meet (videoconferenze)
  - Gmail (Gestione delle mail)
  - Calendar (calendarizzazione degli incontri)
  - Drive (Archiviazione on line)

- Moduli (creazione di moduli)
4. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, potrà comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti.

**5. I punti di forza della piattaforma G-SUITE sono:**

- Rispetto della privacy
  - Accessibilità
  - Produzione di documenti in formati standard
  - Capacità di leggere e convertire file prodotti dalle applicazioni più diffuse
  - Possibilità di fruire di un cloud senza limiti di spazio
  - Sincronizzazione dei dati del cloud con una cartella del pc personale in modo da consentire anche di lavorare off-line
- Gestione centralizzata degli account da parte dell'ente e capacità di gestire le autorizzazioni delle varie tipologie di utenti, organizzando li in unità organizzative e gruppi ai quali verranno concesse autorizzazioni differenti.

**6. Punti di debolezza:**

- Problematiche derivanti da connessioni lente
- Funzionalità aggiuntive ottenibili solo installando plugin di terze parti
- Compatibilità di alcuni plugin esclusivamente utilizzando il browser Google chrome
- Vincolati ad avere un account Google
- Spazi di archiviazione in cloud: Google Drive

**7. Le caratteristiche del cloud di Google:**

- Spazio archiviazione illimitato
- Possibilità di sincronizzazione offline
- Integrazione con le altre piattaforme
- Riconoscimento dei formati di file più diffusi

**8. Registro: Argo**

a. Il registro Argo fornisce al docente un accesso rapido e diretto alle funzionalità che dovrà compiere in classe. È pensato per essere utilizzato su tablet o desktop e consente al docente una compilazione rapida di tutte le informazioni appartenenti ai tradizionali registri di classe e del professore. **I punti di forza:**

- All'accesso è subito chiaro al docente quali sono le proprie ore di lezione per il giorno e non sarà necessario selezionare la classe all'interno della struttura scolastica;
- Il singolo docente ha la possibilità di definire il proprio orario personale, qualora non se ne fosse già occupata la segreteria;
- È possibile apporre firma grafica ed utilizzare un PIN per garantire maggiore sicurezza della firma su registro di classe;
- L'appello si effettua rapidamente grazie al filtro su nome e cognome. È sufficiente un solo tocco per inserire le assenze del giorno;
- È possibile inserire una nota disciplinare per tutti gli alunni della classe con una sola operazione;
- Il docente visualizza comodamente un riepilogo voti degli alunni con relativa media e stabilisce chi interrogare;
- Nell'ambito **delle AID in modalità sincrona**, gli insegnanti firmano il Registro Elettronico di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.



- b. Nell'ambito delle **AID in modalità asincrona**, gli insegnanti appuntano sul Registro di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
- c. Sia le ore svolte in modalità sincrona che quelle svolte in modalità asincrona saranno firmate dal docente sul Registro Elettronico dove in entrambe le modalità saranno, inoltre, registrate le assenze degli alunni.

#### **Art. 15 – Accessibilità**

1. L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - per tramite del suo Presidente Nazionale Mario Barbuto - sentiti testers e docenti utenti del registro elettronico Argo, ritiene ottimo il risultato raggiunto e quindi conferma l'usabilità di Argo DidUP - Versione Accessibile

#### **Art. 16 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet e comunicherà la modalità di accesso al meeting alle studentesse e agli studenti attraverso uno dei canali ufficiali (ad es. Bachecca Registro, Bachecca Classroom, email istituzionale).
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante potrà inviare l'invito al meeting su Google Meet, ad esempio creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar o inserendo il link su Google Classroom, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze tramite appello nominale. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
  - a. Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
  - b. Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
  - c. In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
  - d. Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
  - e. Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo e di altre persone nella stanza, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo

richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso.

#### **Art.17 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @isisstefanelli.edu.it.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere annotate sul registro elettronico e va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

#### **Art. 18 - Rispetto, correttezza e consapevolezza**

1. Per migliorare le attività di Didattica Digitale Integrata a distanza sono fissate regole, nell'ottica del rispetto reciproco e nella consapevolezza del proprio e dell'altrui lavoro e che dunque coinvolgono studenti e docenti, in particolare si richiede:
  - a. il giusto *setting* , ovvero predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo;
  - b. *puntualità e ordine* , proprio come si fosse in classe non solo nel presentarsi agli orari convenuti, ma anche nel rispetto dei tempi di consegna stabiliti;
  - c. *silenziare il proprio microfono* e attivarlo su richiesta del docente;
  - d. *tenere accesa la webcam* : la relazione tra insegnante e alunno è decisamente più ricca e interattiva, favorisce il dialogo e la possibilità di interventi fattivi nonché lo scambio di idee e l'interazione anche se attraverso uno schermo. E' importante infatti stabilire un rapporto di fiducia e correttezza, comunicazione e collaborazione reciproca per lavorare in modo sereno e proficuo;
  - e. *conoscenza delle regole della privacy* cui le lezioni on line e la condivisione di materiali devono attenersi; violare la privacy comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.);
  - f. *conoscenza del Regolamento d'Istituto*, pubblicato sul sito web di istituto.

### **Art. 19 - Metodologia e strumenti per la verifica**

1. La verifica avverrà principalmente in presenza e ai due gruppi classe verrà somministrata in tempi il più possibile ravvicinati. La lezione in videoconferenza consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a costante confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla Didattica Digitale Integrata, si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, evitando pratiche che si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato. Si suggeriscono pertanto le seguenti modalità di verifica:
  - a. Interrogazioni in videoconferenza programmate e a piccoli gruppi omogenei o disomogenei, partendo da spunti come letture, analisi, esercizi, problemi, immagini, testi, grafici.
  - b. Test interattivi, utilizzando Google moduli, Microsoft forms, Quizlet, Kahoot, Zanichelli ZTE, Teacher desmos da usare come:
    - verifiche formative fornendo dei feedback e favorendo l'autovalutazione;
    - verifiche sommative con riscontri orali e aggiunta di domande a risposta aperta, per evitare il rischio di plagio o copiatura.
  - c. Verifiche per competenze, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia, creatività, con le seguenti tipologie:
    - commento a testi;
    - creazione e risoluzione di esercizi (problem solving e posing);
    - mappa di sintesi;
    - riflessione critica;
    - debate: argomentare con punti di vista diversi;
    - percorsi con immagini e testi;
    - saggio di comparazione.
  - d. Verifiche per competenze con il digitale (a cui gli studenti devono essere abituati gradualmente):
    - pagina web (Sites);
    - immagini, mappe e presentazioni animate (Genial.ly);
    - realizzazione di ebooks;
    - lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi;
    - presentazioni (Ppt, Prezi, Google presentation, Slides, Genial.ly, etc.);
    - video (Spark Adobe, Powtoon, Stop motion, etc.); - reading collettivi da registrare.
2. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati digitali degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'Istituzione scolastica.

### **Art. 20 - Criteri di valutazione degli apprendimenti**

1. Nelle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più se dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

2. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei Docenti e riportate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

4. **Le valutazioni formative** saranno condotte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti: questo tipo di valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

5. **Le valutazioni sommative** saranno invece formulate al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento. Si valuterà l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. Si precisa che è opportuno giungere alla valutazione sommativa attraverso episodi di verifiche e valutazioni formative. Offrire maggiore spazio alla valutazione formativa, infatti, significa promuovere lo sviluppo delle competenze. Il processo di valutazione, inteso come misurazione, ma soprattutto considerazione dei risultati lungo tutto il percorso formativo, dovrà seguire i seguenti criteri:

- **CONDIVIDERE** - voti e giudizi devono essere chiari, motivati ed esplicitati agli alunni e alle famiglie;
- **NON RIPRODURRE** nella didattica a distanza le stesse dinamiche della lezioni d'aula;
- **RIDURRE I CONTENUTI** per promuovere invece la maturazione delle competenze.

6. Le valutazioni sommative espresse da ciascun docente concorreranno alla formazione del voto finale di sintesi, rammentando che, come disposto dall'art. 6 dell'OM n. 92/2007, il voto proposto nello scrutinio finale va formulato sulla base degli esiti di *“un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati”*. In questo contesto, per poter formulare un giudizio, viene fissato in due il numero minimo di prove (orali o scritte)

7. L'insegnante riporterà sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indicherà con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

8. Per quanto riguarda la specificità della DDI la valutazione in aggiunta agli indicatori specifici dei singoli saperi terrà conto:

- della qualità dell'interazione

- dell'interesse
- dell'impegno personale profuso
- della puntualità nelle consegne
- della qualità dei lavori prodotti
- della capacità di rielaborare e personalizzare i lavori prodotti
- dei contributi personali e di approfondimento apportati
- del rispetto delle consegne.

9. In ogni caso le verifiche sommative svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno essere consegnate per l'archiviazione alla scuola esclusivamente in formato pdf o immagine (f.to .JPG - .JPEG - .PNG). L'esportazione in formato pdf è possibile anche dagli editor di Google inclusi i google moduli. Verrà utilizzato come Repository Google Drive.

#### **Art. 21 - Criteri e griglia di valutazione degli apprendimenti**

1. Anche nell'ambito della Didattica Digitale Integrata, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti.
2. La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.
3. Nelle condizioni di emergenza di cui in premessa la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, dalla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare. Risulta quindi opportuno annotare periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte.
4. La valutazione delle verifiche e delle attività in DDI farà riferimento a griglie di valutazione delle competenze raggiunte elaborate ad hoc dai dipartimenti e dai Consigli di Classe.
5. La griglia di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, deliberata nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022 dell'Istituto, è sostituita, nel caso di perdurante lockdown, con la seguente griglia che tiene conto degli elementi sopra esposti:

-

Valutazione didattica a distanza				
Indicatori	Elementi di osservazione	Descrittori	Punteggio	Punt. attribuito
Frequenza/ partecipazione	Utilizzo ambiente on line (sia in attività sincrone che asincrone)	Assiduo	10-9	
		Regolare	8-7	
		Saltuario	6	
		Inesistente	5-4	
Esecuzione consegne proposte	Presentazione del compito assegnato	Ordinata e precisa	10-9	
		Sufficientemente ordinata e precisa	8-7	
		Non sempre ordinata e precisa	6	
		Non ordinata e non precisa	5-4	
	Qualità del contenuto	Apprezzabile/approfondito; apporto personale all'attività	10-9	
		Completo/adeguato	8-7	
		Abbastanza completo (rispetto alle consegne) / essenziale; apporto personale non sempre adeguato alle attività	6	
		Incompleto/superficiale (frammentario) apporto personale non adeguato alle attività	5-4	
	Puntualità nelle consegne	Puntuale (secondo la data di consegna richiesta)	10-9	
		Abbastanza puntuale (una consegna disattesa secondo la data di consegna)	8-7	
		Saltuario (la metà degli invii richiesti), ma con recupero di consegne precedenti	6	
		Selettivo/occasionale (meno della metà degli invii richiesti) /nessun invio	5-4	
Tot.				

**GRIGLIA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE PER COMPETENZE DELLE ATTIVITA' DI DIDATTICA A DISTANZA  
ALUNNI BES E DSA A.S. 2019/20**

METODO ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Livelli raggiunti				
	Non rilevati per assenza	Non adeguati	Adeguati	Intermedi	Avanzati
Partecipazione alle attività sincrone proposte, come video-conferenze ecc. e alle attività asincrone, utilizzando in maniera autonoma il computer come strumento compensativo e materiali didattici multimediali secondo le misure dispensative previste nel PDP.					
Coerenza nello svolgimento dei compiti assegnati in modalità (a)sincrona utilizza gli strumenti compensativi come mappe concettuali, tabelle, schemi ecc. predisposti nel PDP.					
Disponibilità: collaborazione alle attività proposte e disponibilità a svolgere compiti personalizzati, come esercizi ed elaborati, secondo le misure dispensative. Disponibilità a svolgere compiti di potenziamento personalizzati.					
<b>COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITA'</b>					
Partecipa alle attività rispettando il contesto, interagendo in modo autonomo ed efficace.					
Riesce a mantenere l'attenzione durante le video lezioni nei limiti richiesti dal docente.					
Rispetta e argomenta le consegne ricevute coerentemente a quanto indicato nel PDP.					
<b>ALTRE COMPETENZE RILEVABILI</b>					
Sa utilizzare il materiale digitale come video lezioni o registrazioni vocali.					
Dimostra competenze linguistiche orali e correttezza lessicale durante le interrogazioni orali.					
Sa selezionare i documenti somministrati.					
Dimostra capacità di sintesi.					
Sa dare un'interpretazione personale.					
Dimostra competenze linguistiche nelle produzioni scritte.					
Interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace.					
Sa analizzare gli argomenti trattati.					
Dimostra competenze di sintesi.					
Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte.					

- La valutazione pertanto, avrà ad oggetto ogni tipo di evidenza ritenuta determinante dal docente e sarà preceduta dall'osservazione del processo di apprendimento degli allievi attraverso rubriche di osservazione delle competenze.
- Le verifiche e le valutazioni vanno inserite nel registro elettronico, come qualunque altra attività. Sarà consentita, vista la complessità della predisposizione della verifica, la somministrazione di un numero inferiore di prove (almeno in numero di due), rispetto a quanto previsto in presenza, salvaguardandone, tuttavia, la veridicità.
- L'esito delle verifiche deve essere comunicato, attraverso il registro elettronico, secondo i principi di tempestività e di trasparenza. È essenziale che l'alunno abbia contezza degli errori con immediatezza perché venga favorito il processo di apprendimento.



## **Art.22 - Integrazione del Patto di corresponsabilità e del Regolamento di Istituto**

1. Sono in corso di approvazione da parte del Consiglio di Istituto alcuni regolamenti aggiornati dal Collegio dei Docenti dell'a.s. 2020/21. Si tratta nello specifico dei seguenti documenti di integrazione al Regolamento d'Istituto:
  - a. Regolamento per la Didattica Digitale Integrata;
  - b. Regolamento generale aggiornato ed integrato in particolare con le modalità di utilizzo dei permessi di entrata/uscita, di giustificazione delle assenze, lo svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e delle Assemblee studentesche
  - c. Regolamento di disciplina aggiornato e integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la Didattica Digitale Integrata e con le relative sanzioni, anche per quanto riguarda la condivisione dei documenti e la tutela dei dati personali e sensibili;
  - d. Integrazione al Patto educativo di corresponsabilità per la prevenzione contagio da virus SARSCoV- 2 e riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della Didattica Digitale Integrata;
  - e. Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars-Vov-2;
  - f. Regolamento degli Organi Collegiali on line;
  - g. Protocollo specifico delle operazioni di pulizia, sanificazione e gestione igienica dell'I.S.I.S.S. "N. Stefanelli" e registro pulizia, igienizzazione e sanificazione degli ambienti scolastici anticontagio Covid-19;
  - h. Protocollo di regolamentazione per le misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti scolastici per l'anno scolastico 2020/2021
  - i. Disciplinare di gestione attività scolastiche in periodo di vigenza di stato di emergenza per pandemia
  - j. Informative per docenti, studenti e famiglie sul trattamento corretto dei dati mediante la Didattica a Distanza (elaborate dal Data Protection Officer dell'Istituto) - resta confermata la netiquette per l'utilizzo della GSuite; 1

## **Art. 23 - Formazione e supporto digitale**

1. La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica ed organizzativa e le nuove tecnologie. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente e ATA all'utilizzo del digitale. Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali.
2. Altrettanto importante è allo stesso tempo la formazione volta a far acquisire anche agli studenti le necessarie ed indispensabili competenze digitali
3. I percorsi formativi necessari per attivare e potenziare l'esperienza della Didattica Digitale potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:
  - a. conoscenza delle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
  - b. approfondimento delle metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);



- c. studio dei modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- d. studio delle teorie di gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- e. conoscenza delle norme riguardanti privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- f. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria;
- g. attività formative per il personale Assistente Tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.
- h. Per il personale Amministrativo, si prevederanno attività di formazione specifiche per la gestione dell'archiviazione dati e delle repository di raccolta previste.
- i. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
  - Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e ATA, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
  - Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.
  - Garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti
  - Creano e istruiscono all'uso di repository, in locale o in cloud per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. La creazione di repository scolastiche, ove non già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

**Art. 24 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposito provvedimento del Dirigente Scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell'orario settimanale predisposto dal Dirigente Scolastico.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposito provvedimento del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, si curerà

che questi rimangano in contatto con le attività scolastiche e i compiti assegnati attraverso il registro elettronico e la piattaforma GSuite. Sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. I docenti cureranno che questi rimangano in contatto con le attività scolastiche e i compiti assegnati attraverso il registro ClasseViva e Teams.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposito provvedimento del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

#### **Art. 25 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

1. Il personale docente sottoposto a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trova in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantisce la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

#### **Art. 26 – Aspetti riguardanti la privacy**

1. La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità da perseguire ed assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione dei documenti sarà assicurata la tutela dei dati personali.
2. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
3. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
  - a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
  - b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che

disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

- c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.
- d. Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, l'Istituzione scolastica, per il tramite del Ministero dell'istruzione in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

#### **Art. 27 - Sicurezza**

1. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici.
2. Il Dirigente dispone la pubblicazione sul sito WEB istituzionale dell'Istituto ed invia tramite posta elettronica ai docenti, a vario titolo impegnati nella Didattica a Distanza erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

#### **Art. 28 - Rapporti scuola-famiglia**

1. Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli alunni. I rapporti tra scuola e famiglia si concretizzano attraverso incontri degli Organi Collegiali, assemblee di classe, ricevimenti individuali, comunicazioni alle/dalle famiglie (diario, quaderno comunicazioni, sito, registro elettronico), attività formative rivolte alle famiglie, condivisione del Patto educativo di corresponsabilità.
2. La scuola favorirà il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale relativa alle modalità ed alla tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Tutte le comunicazioni, informazioni e relazioni con la famiglia (organizzazione, approcci educativi, materiali didattici e formativi, orario delle attività, ricevimenti individuali e periodici) saranno veicolate attraverso il sito web istituzionale [www.isisstefanelli.edu.it](http://www.isisstefanelli.edu.it) e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico.
3. I ricevimenti ed i colloqui con le famiglie degli alunni avverranno, se possibile, in presenza nel rispetto delle indicazioni contenute nel Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 e nelle apposite Misure anti COVID-19. In presenza di eventuali situazioni di emergenza sanitaria o nel caso di nuovo lockdown i ricevimenti avverranno esclusivamente in modalità on-line.
4. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi e-mail istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri in streaming secondo il calendario dei ricevimenti individuali che verrà pubblicato.
5. Per prenotare un colloquio online con i docenti, sarà necessario che i genitori inoltrino una richiesta, utilizzando il sistema di prenotazioni del Registro Elettronico. I docenti potranno scegliere la modalità di colloquio che ritengono più opportuna, colloquio telefonico, via mail o videoconferenza; tali modalità dovranno essere rese note ai genitori inviando comunicazione

attraverso la funzione "email" nella sezione "gestione colloqui" del RE. Il docente fisserà l'ora e la data utile per ricevere virtualmente i genitori sulla piattaforma GMeet a cui possono accedere tramite l'account dei figli, ed invierà il link per il collegamento creato all'uopo.

6. Nel caso di videoconferenza i docenti rispetteranno gli stessi orari di ricevimento settimanale già indicati ad inizio anno alla famiglia, visionabili sul registro elettronico, utilizzando la funzionalità specifica; indicando anche il numero massimo di genitori ricevibili in un'ora. Eventuali modifiche saranno comunicate alle famiglie dai singoli docenti. L'accesso sarà consentito con le credenziali del proprio figlio/a utilizzate per le lezioni a distanza.
7. Al fine di ottimizzare i tempi, è necessario che ciascun genitore rispetti l'orario di ricevimento e rientri nella durata stabilita per il colloquio (a disposizione max 10/13 minuti a genitore), così da evitare sovrapposizioni e/o ritardi. I genitori che si trovassero nell'impossibilità di presenziare ad un colloquio con un docente (già prenotato), sono tenuti ad annullare la prenotazione sul registro elettronico
8. Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat.
9. I ricevimenti periodici avverranno fra la famiglia ed i coordinatori e segretari delle classi secondo i calendari che saranno pubblicati dall'Istituzione scolastica.

#### **Art. 29 - Ruoli di Coordinamento**

1. Il Team di Presidenza affianca il Dirigente nella pianificazione ed organizzazione del lavoro scolastico.
2. L'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione accompagnano l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale a tutto il personale e agli studenti.
3. La Commissione per l'applicazione e verifica delle regole del protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus ha lo scopo indicato.
4. I Referenti scolastici Covid-19 costituiscono l'interfaccia tra scuola e servizio sanitario nazionale.
5. I Coordinatori di Dipartimento promuovono la progettazione disciplinare, propongono iniziative didattiche in relazione alle singole discipline e favoriscono collaborazione e sinergia tra docenti del dipartimento e tra dipartimenti.
6. I Coordinatori di Classe condividono con i rispettivi Consigli di Classe la programmazione della classe, curando la progettazione di percorsi interdisciplinari, si confrontano con il Dirigente e con i rappresentanti di classe su eventuali criticità e proposte, monitorano strumenti, metodologie e strategie adottate.